

Università e Ricerca, confermata dal Dirigente dell’Ufficio riferisce quanto segue:

Vista la Decisione del Consiglio dell’Unione Europea del 27 novembre 2009, che istituisce l’Anno Europeo delle attività di volontariato con lo scopo di promuovere la cittadinanza attiva (2011);

Visto l’Atto di Indirizzo del Ministro dell’Istruzione Università e Ricerca anno 2009, in cui si cita testualmente “...Avvicinare famiglia, scuola, comunità civile e mondo del Volontariato richiama il necessario coordinamento tra scuola, famiglia, comunità e mondo del volontariato, con il suo patrimonio di valori e di conoscenza del prossimo, per diffondere sin dalla scuola dell’infanzia e dalla scuola primaria, il valore del rispetto, dell’osservanza delle regole, della legalità, dei diritti e dei doveri, della Convivenza Civile, della Cittadinanza e della Costituzione...”;

Vista la Legge Regionale del 4 dicembre 2009, n. 31 “Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione”;

Vista la Legge Regionale n. 11 dell’16.03.1994 “Norme di attuazione della Legge-quadro sul volontariato”;

Vista la nota n. 557 del 20.01.2011 dell’Ufficio Scolastico regionale pervenuta a questo Assessorato in data 09/02/2011 per il tramite della Segreteria della Presidenza con nota e-mail prot. n.42/212/SP del 27/01/2011 di richiesta di adesione al Progetto “Una rete Regionale per l’Europa”.

PREMESSO CHE

- Lo sviluppo di politiche che implicano la costruzione di percorsi partecipativi coerenti con un welfare plurale e incardinato su un sistema di responsabilità condivise e scelte operative, caratterizzate da una forte attenzione alla efficacia in termini di capacità di portare a risultati concreti e determinare impatti significativi in termini di capacità di cambiamento, rientra tra gli obiettivi strategici trasversali della Regione.
- La Regione, in coerenza con il Piano degli interventi a sostegno del sistema scolastico regionale per l’arricchimento dell’offerta formativa, pre-

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2011, n. 929

Adesione al Protocollo di Intesa per la realizzazione del progetto interistituzionale “Una Rete Regionale per l’Europa dell’Istruzione e il volontariato” del Ministero Istruzione, Università e Ricerca.

L’Assessore al Welfare in concerto con L’Assessore al Diritto allo studio e formazione - Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità e dalla Dirigente del Servizio Scuola,

vede di estendere la cultura europea e mediterranea e sviluppare azioni finalizzate alla promozione dell'educazione alla pace, alla solidarietà e all'interculturalità.

- Il nuovo assetto del sistema di istruzione e formazione vede un forte radicamento territoriale che costituisce una delle caratteristiche di fondo del nuovo modello di governo del sistema di istruzione.
- E' necessario ricercare le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della legge n.59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività ed efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti nel territorio.
- La finalità è quella di cooperare per il consolidamento di un sistema integrato interistituzionale, al fine di realizzare un efficace raccordo tra le azioni istituzionali e le iniziative che nascono dai territori, strumento chiave per lo sviluppo delle politiche di inclusione e di pari opportunità.
- La Regione Puglia è componente dell'Osservatorio Regionale LEGeS, acronimo di Laboratorio Educativo Giovani e Società, istituito dall'Ufficio Scolastico Regionale con proprio decreto del 02.03.2007, al fine di favorire la valorizzazione della persona, la crescita e lo sviluppo educativo, cognitivo, sociale nella scuola.
- La Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia nell'ambito di tale Osservatorio hanno inteso porre la propria attenzione, per quanto di competenza, sui fenomeni di disagio adolescenziale e giovanile, che porta nella maggioranza dei casi a manifestazioni di violenza, micro-delinquenza e bullismo e/o all'abbandono precoce degli studi.
- La Regione Puglia ha istituito presso l'Assessorato alla Solidarietà l'Osservatorio Regionale del Volontariato, di cui alla L.R. 11/1994, con la quale la Regione riconosce l'apporto originale delle organizzazioni di volontariato alla crescita sociale, civile e culturale della regione, in quanto espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.
- Al fine di contrastare tali fenomeni, si ritiene opportuno attivare una collaborazione interistituzionale volta a promuovere presso le giovani generazioni la cultura della cittadinanza e della legalità, anche attraverso la realizzazione di espe-

rienze e conoscenze acquisite e maturate con la collaborazione delle organizzazioni di volontariato nella regione Puglia.

- La Regione Puglia ha già in atto una proficua collaborazione tra l'Ufficio Scolastico Regionale e i Centri di Servizi Volontariato Regionale per la realizzazione del Progetto "Il Volontariato per la Legalità e la Cittadinanza solidale nelle scuole di Puglia", il cui protocollo d'intesa è stato siglato in data 27.07.2009 e finalizzato alla "Realizzazione di Progetti di collaborazione tra il mondo del volontariato e le istituzioni scolastiche".

Premesso e considerato quanto fin qui riportato, con il presente provvedimento, si propone di aderire al Protocollo d'Intesa, proposto dal Ministero Istruzione, Università e Ricerca, tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale, e Centro Servizi al Volontariato Puglia net, (allegato A) al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

Il Protocollo d'Intesa prevede l'attivazione di un Progetto di collaborazione tra il mondo del Volontariato e le Istituzioni Scolastiche al fine di promuovere percorsi di integrazione degli alunni stranieri con iniziative ed attività correlate al volontariato.

In particolare il progetto mira alla promozione di percorsi di multilinguismo e multiculturalismo, attraverso azioni di valorizzazione delle competenze e della cultura degli studenti di altre nazionalità, che diventano ambasciatori della comunità di origine; percorsi formativi per docenti e studenti (italiani e non) ispirati al concetto di comunità plurale, da realizzare in collaborazione con le associazioni di volontariato; la diffusione di una cultura della scuola proiettata verso la dimensione europea e all'integrazione degli alunni stranieri.

Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale 16 novembre 2001 N. 28

la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali n. 1/1999 e n. 3/2001, nonché dell'art. 44 dello Statuto della

Regione Puglia (l.r. n. 12 maggio 2004, n. 7) e dell'art. 4, comma 4 lettera a) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

udite le relazioni degli Assessori proponenti;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e pari opportunità;

a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- di approvare l'adesione al Protocollo d'Intesa proposto dal Ministero Istruzione -Università e Ricerca, tra la Regione Puglia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, e Centro Servizi al

Volontariato Puglia net, che prevede la realizzazione del progetto interistituzionale "Una rete regionale per l'Europa dell'Istruzione e il volontariato", (Allegato A) e descritto nella scheda riasuntiva (Allegato B), parti integranti e sostanziali della presente Deliberazione;

- di approvare la sottoscrizione del predetto Protocollo d'Intesa apportando eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie in corso di stipula;
- di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ogni altro adempimento derivante dal presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato A



MIUR
*Direzione Generale per gli
Affari Internazionali*



Regione Puglia



Centro Servizi Volontariato Puglia net



PROTOCOLLO D'INTESA



MIUR
*Direzione Generale per gli
 Affari Internazionali*



Regione Puglia *Centro Servizi Volontariato Puglia net*



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

- Ministero dell'Istruzione, Università, Ricerca – Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica, con sede a Roma, Viale Trastevere, 76, rappresentato da Marcello Limina, in qualità di Direttore Generale;
- Ministero dell'Istruzione, Università, Ricerca – Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, con sede a Bari, via Castromediano 123, rappresentato da Lucrezia Stellacci, in qualità di Direttore Generale;
- Regione Puglia, con sede a Bari, via Caprucci, rappresentato da Nichi Vendola, in qualità di Presidente;
- Coordinamento Regionale dei CSV della Regione Puglia, con sede a Lecce, via G. Gentile 1, rappresentato da Luigi Russo, Presidente di CSV Puglia Net;

PREMESSO CHE

- le Conclusioni del Consiglio, del 12 maggio 2009, definiscono un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione fino al 2020, incardinato nel Programma "ET 2020". Tale quadro prende le mosse dai progressi realizzati nell'ambito del programma di lavoro "Istruzione e formazione 2010" (ET 2010), con l'obiettivo di affrontare le sfide sostanziali che l'Europa deve superare per diventare un'economia basata sulla conoscenza e rendere l'apprendimento permanente una realtà per tutti.
- Il Ministero della Pubblica Istruzione FIN DAL 2004 ha lanciato il processo "L'Europa dell'Istruzione – sviluppo e promozione della dimensione europea dell'Istruzione" in cui ribadisce il suo impegno ai fini di un'efficace implementazione sul territorio delle

opportunità offerte dalla cooperazione transnazionale, attraverso una proficua collaborazione con gli Uffici scolastici regionali, gli istituti scolastici e gli Enti locali, che fa perno anche su partenariati costruiti con i soggetti istituzionali del territorio.

- l’Ufficio Scolastico Regionale, per le sue finalità istituzionali, concorre alla realizzazione di percorsi formativi integrati, che prevedono la partecipazione di una pluralità di soggetti, tra i quali in particolare la Regione e gli Enti Locali, per le finalità sociali e culturali di cui sono promotori nel territorio.

CONSIDERATO CHE

- la Direzione Generale dell’USR della Puglia ha attivato progetti europei Comenius Regio, che puntano al consolidamento di partnership intersettoriali territoriali volte a favorire l’integrazione di educazione formale, non formale e informale;
 - la scuola pugliese è da tempo impegnata a favorire l’integrazione scolastica degli alunni stranieri, secondo le *Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri* contenute nella Circolare Ministeriale n. 24 del 1 marzo 2006.
 - l’Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con DDG n. 8218 del 26.09.2003, ha istituito 48 C.R.I.T. (Centri Risorse Interculturali di Territorio) destinati ad accompagnare una serie di interventi orientati a progettare forme di accoglienza e di supporto al percorso formativo degli alunni stranieri.
 - l’Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, la Regione Puglia - Assessorato alla Solidarietà Sociale e il Centro Servizi Volontariato Regionale hanno siglato il 27 luglio 2009 un Protocollo d’Intesa finalizzato alla “*Realizzazione di Progetti di collaborazione tra il mondo del volontariato e le istituzioni scolastiche*”.
 - è già in atto la proficua collaborazione tra le succitate Parti nella realizzazione del Progetto “*Il Volontariato per la Legalità e la Cittadinanza solidale nelle scuole di Puglia*”, voluto in attuazione del menzionato protocollo.
- L’USR Puglia di comune intesa con il MIUR-DGAI e con gli Istituti interessati ha provveduto ad istituire su base territoriale una rete **Regionale di Scuole per “L’Europa**

dell'istruzione", formata da 10 Scuole Polo individuate tra le 48 istituzioni scolastiche sedi di CRIT (Centri Risorse Interculturali di Territorio)

Infine considerato che

- il Consiglio Europeo ha proclamato il 2011 Anno Europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva, con l'obiettivo di migliorare la visibilità delle attività di volontariato nell'Unione Europea e accrescere le opportunità per la società civile di parteciparvi.

Premesso quanto sopra, le parti firmatarie convengono quanto segue:

Art. 1

E' sviluppato un **Progetto Interistituzionale** dal titolo "***Una Rete Regionale per l'Europa dell'Istruzione e il volontariato***" volto alla diffusione sul territorio pugliese del valore della cittadinanza europea attiva e solidale, attraverso percorsi di integrazione degli alunni stranieri con iniziative ed attività correlate al volontariato.

Art. 2

L'USR Puglia, la Regione Puglia, il Centro Servizi Volontariato regionale, il Ministero dell'Istruzione, Direzione Generale per gli Affari Internazionali nel rispetto dei rispettivi ruoli, intendono cooperare per il consolidamento di un sistema integrato interistituzionale al fine di stimolare la sensibilità, l'interesse, la capacità critica dei giovani per temi particolarmente significativi in un quadro formativo di dimensione europea, quali i diritti umani, la cittadinanza, la convivenza, il dialogo interculturale.

Art. 3

Per lo sviluppo delle azioni del Progetto vengono individuate alcune macroaree tra le quali quella linguistica e della mobilità, quella dell'educazione alla solidarietà, all'interculturalità, quella della valorizzazione dei patrimoni culturali.

Art. 4

Sono ricomprese azioni quali: la promozione di percorsi di multilinguismo e multiculturalismo, attraverso azioni di valorizzazione delle competenze e della cultura degli studenti di altre nazionalità, che diventano ambasciatori della comunità di origine; percorsi formativi per docenti e studenti (italiani e non) ispirati al concetto di COMUNITÀ PLURALE, da realizzare in collaborazione con le associazioni di volontariato; la diffusione di una cultura della scuola proiettata verso la dimensione europea e all'integrazione degli alunni stranieri.

Altre attività di formazione per gli studenti e per il personale i cui moduli organizzativi verranno concretamente determinati in base ad accordi specifici tra le Istituzioni Scolastiche e gli Enti firmatari del presente Protocollo.

Art. 5.

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi su indicati, le parti si impegnano a:

- 5.1 ricercare le strategie più efficaci alla valorizzazione e allo sviluppo delle potenzialità della rete in termini di influenza positiva sull'intero sistema formativo, in un'ottica di condivisione di tali strategie con il sistema dell'istruzione e della formazione, favorendone la ricaduta immediata sull'utenza scolastica;
- 5.2 individuare le possibili modalità di supporto economico-strutturale, a sostegno dell'attività svolta dalle Scuole Polo, in quanto punti nodali strategici all'interno del sistema formativo regionale.
- 5.3 sviluppare progetti europei all'interno dell'azione Comenius Regio, patrocinati dalla Regione Puglia, dall'USR Puglia e supportati dalla DGAI del MIUR, che consentano un incontro proficuo tra i diversi attori del territorio (enti locali, associazioni, scuole, ecc.) e permettano di dare consistenza ai principi e problematiche afferenti il processo Europa dell'Istruzione.

Art 6.

Funzioni specifiche delle Parti

La realizzazione delle azioni di cui al precedente art. si concretizza con l'assunzione dei seguenti impegni da parte dei singoli aderenti:

- il Ministero dell'Istruzione, Direzione Generale Affari Internazionali, si impegna a sostenere le attività del presente Accordo utilizzando misure e strumenti di cooperazione transnazionale, fornendo eventuali apporti tecnico-scientifici di propria competenza, oltre a promuovere dette attività attraverso i propri canali di pubblicizzazione e valorizzazione. Si impegna, altresì, a sostenere la rete di Scuole per "L'Europa dell'istruzione" istituita nella regione Puglia e le attività connesse al Protocollo da questa realizzate, con la collaborazione della Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia;

- l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia si impegna a definire con le Parti le finalità degli interventi, a coordinare la rete regionale delle istituzioni scolastiche per tutte le esigenze legate al funzionamento della stessa, si impegna, in particolare, a divulgare il presente Protocollo d'intesa sensibilizzando, nell'ambito dell'autonomia scolastica e delle deliberazioni degli organi collegiali, i Dirigenti scolastici. La stessa si impegna, inoltre, a supportare lo sviluppo di progetti di cui al punto 5;

- La Regione Puglia partecipa alla definizione della programmazione annuale e delle sue finalità, rileva le istanze delle istituzioni scolastiche e formative e si impegna a cooperare nell'organizzazione delle azioni indicate al precedente art. 5, condividendone la realizzazione e fornendo i supporti tecnico-scientifici necessari.

La Regione, in coerenza con il Piano degli interventi a sostegno del sistema scolastico regionale per l'arricchimento dell'offerta formativa che prevede azioni finalizzate alla promozione dell'educazione alla pace, alla solidarietà e all'interculturalità, intende supportare gli obiettivi previsti dal presente Protocollo d'intesa. La Regione si fa carico di sviluppare le intese tra i diversi soggetti istituzionali, coinvolgendo nel contempo altri interlocutori dei mondi culturali e sociali puntando anche alla diffusione degli esiti delle iniziative, al fine di far crescere la dimensione di confronto e di dialogo interculturale nella comunità regionale;

- Il CSV Puglia net si impegna a: favorire, attraverso le Associazioni pugliesi iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato, la crescita del livello di integrazione degli studenti stranieri nelle scuole, partendo da iniziative che coinvolgono stranieri regolarizzati in Puglia, nelle attività delle associazioni. I CSV potranno prendere in esame alcuni importanti indici come la composizione familiare, il rendimento scolastico, la socialità e la rappresentazione di sé, per verificare possibili coinvolgimenti nelle attività associative. Il coinvolgimento di stranieri regolarizzati nelle attività delle O.d.V. contribuisce a ridurre la tendenza all'autosegregazione su base etnica, come risulta da uno studio del CSV.

Le Parti collaboreranno altresì al buon funzionamento della Rete regionale con iniziative e forme di sostegno ritenute di volta in volta utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati, nei limiti delle risorse economiche, strumentali e professionali disponibili e nell'ambito della programmazione condivisa.

Art. 7

Viene istituito un Gruppo di coordinamento interistituzionale, formato da due membri del Nucleo di Intervento per l'Europa dell'Istruzione nominato dalla Direzione Generale dell'USR per la Puglia, da due Rappresentanti designati dalla Regione Puglia, da un rappresentante del CSV Puglia net e da un rappresentante della DGAI o loro delegati.

Il Gruppo svolge le seguenti funzioni:

- programmazione delle attività da organizzare nel corso degli anni scolastici rientranti nel periodo di durata del presente protocollo, coerentemente con gli impegni assunti dalle Parti;
- verifica dei risultati raggiunti al termine di ciascun anno scolastico.

Il Gruppo stesso si riunirà almeno due volte all'anno.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, in quanto Istituzione coordinatrice del progetto, fornirà alle Parti, anticipatamente rispetto all'incontro di verifica di cui al presente art., una dettagliata relazione sulle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa svolte nel corso dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 8.

Durata

Il presente Protocollo d'Intesa avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione. Tre mesi prima della scadenza, le parti valuteranno le attività svolte e ne concorderanno il proseguimento per il triennio successivo. Dopo la sottoscrizione sarà a carico delle parti firmatarie il completamento delle procedure necessarie per garantire l'efficacia dello stesso.

Art. 9.

Possibilità di estensione

L'adesione al presente Protocollo d'Intesa può essere estesa ad altri soggetti pubblici e/o privati che ne manifestino l'interesse, previo accordo espresso per iscritto dalle Parti, allegando al testo originario una o più "appendici" recanti la denominazione dei nuovi soggetti introdotti, il tipo di partenariato proposto, la firma dei rispettivi Rappresentanti legali.

Art. 10.

Norme di attuazione

Per la realizzazione del presente Protocollo:

- L'USR Puglia, Il MIUR- DGAI e la Regione Puglia si impegnano a sostenere le azioni previste dal presente protocollo, compatibilmente con le risorse disponibili all'interno dei rispettivi bilanci.
- il MIUR - Direzione Generale Affari Internazionali si impegna a sostenere il lancio delle attività la rete di Scuole per "L'Europa dell'istruzione" per il 2011.
- l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia del MIUR si impegna a sostenere il buon funzionamento della rete pugliese attraverso le azioni che le competono istituzionalmente e le risorse disponibili.

- la Regione Puglia si impegna a individuare, all'interno della propria programmazione, le azioni di supporto per l'attuazione del presente protocollo.
- il CSV Puglia net si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse umane e le proprie competenze per l'attuazione di progetti condivisi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari,

MIUR – Direttore Generale per gli Affari Internazionali

.....

MIUR – Direttore Generale per gli Affari Internazionali

.....

MIUR – D. G. dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

.....

Regione Puglia – Il Presidente

.....

Centro Servizi Volontariato Puglia net

.....

Allegato B**Scheda sintetica****Informazioni sul progetto “Una Rete Regionale per l’Europa dell’Istruzione e il volontariato”**

Descrizione progetto	Il progetto si pone l’obiettivo di promuovere percorsi di multilinguismo e multiculturalismo, attraverso azioni di valorizzazione delle competenze e delle culture degli studenti di altre nazionalità, che diventano ambasciatori della comunità di origine. Prevede inoltre percorsi formativi per docenti e studenti (italiani e non), ispirati al concetto di comunità plurale, da realizzarsi in collaborazione con le associazioni di volontariato. Infine mira a diffondere una cultura della scuola proiettata verso la dimensione europea e all’integrazione degli alunni stranieri.
Enti promotore	MIUR - DGAI
Enti coinvolti nell’attuazione	MIUR – DGAI, URS Puglia, Regione Puglia, CSV Puglia net
Stato dell’arte del progetto	Non avviato
Risorse messe a disposizione	Fondi Ministeriali
Funzioni specifiche delle parti	Il MIUR - DGAI si impegna a sostenere, pubblicizzare, e valorizzare le attività previste dal presente accordo attraverso i propri canali, a fornire eventuali apporti tecnico scientifici, e altresì a sostenere la rete di scuole per “L’Europa dell’istruzione” istituita nella regione Puglia e le attività connesse al Protocollo da queste realizzate con la collaborazione dell’USR per la Puglia. USR Puglia si impegna a definire con le Parti le finalità degli interventi, a coordinare la rete regionale delle istituzioni scolastiche, e supportare lo sviluppo di progetti patrocinati dalla Regione Puglia, URS Puglia, e dal MIUR – DGAI (punto 5 del Protocollo) La Regione Puglia partecipa alla definizione della programmazione annuale, coopera nell’organizzazione delle azioni di cui (al punto 5 del predetto protocollo), fornisce i supporti tecnico scientifici necessari, da impulso ad intese tra i diversi soggetti istituzionali e ricerca altri interlocutori. Il CSV Puglia net si impegna a favorire l’integrazione di studenti stranieri regolarizzati in Puglia attraverso il coinvolgimento nelle attività delle associazioni di volontariato iscritte nel registro regionale con conseguente riduzione dell’autosegregazione su base etnica